



Rider sfruttati, Glovo replica: «Procura non ha ordinato di assumerne 40.000»

Descrizione

(Adnkronos) «La Procura non ci ha ordinato di assumere 40mila rider e dimostreremo che vengono pagati in modo equo. Così la società Glovo in una nota all'indomani della notizia della convalida del commissariamento.

Ieri il Tribunale di Milano ha confermato la nomina di un amministratore giudiziario. È importante chiarire che né il Tribunale né la Procura hanno ordinato a Glovo di assumere 40.000 rider, contrariamente a quanto riportato in modo inesatto da alcune ricostruzioni mediatiche», si legge nella nota.

Glovo prende atto della nomina dell'amministratore ed è impegnata a fornire all'indagine in corso tutti i fatti e i dati rilevanti, che dimostreranno come i rider ricevano un compenso equo e pienamente conforme a tutti i requisiti di legge. L'azienda ribadisce la propria disponibilità a collaborare in modo costruttivo con le autorità nel corso di tutto il procedimento», conclude.

Il giudice di Milano Crepaldi ha convalidato il provvedimento di controllo giudiziario emesso, in via d'urgenza, dal pubblico ministero Paolo Storari, che aveva disposto il controllo giudiziario della società Foodinho, srl che gestisce operativamente la piattaforma di delivery Glovo.

Al centro dell'inchiesta, il presunto caporalato messo in atto contro i rider, oltre 40mila impiegati in tutta Italia, ai quali sarebbero state corrisposte paghe «sotto la soglia di povertà», in particolare inferiori fino al 81,62% rispetto alla contrattazione collettiva».

«

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 20, 2026

Autore

redazione

default watermark